

Vuoi studiare da noi? Ecco i programmi di 14 università cinesi

Libero 10 Jun 2017 GIANLUCA VENEZIANI

La Cina non è più solo sinonimo di affari, ma anche di cultura. Grazie a numerose borse di studio offerte da Hanban (Ufficio per la diffusione della lingua cinese nel mondo), un numero crescente di studenti italiani considera il Paese orientale meta ideale dove studiare. Si intensificano così fenomeni di mobilità studentesca - diplomati italiani che frequentano università di eccellenza in Cina - e di partnership tra i nostri e i loro istituti accademici. Lo dimostrano iniziative come «Studiare in Cina 2017. Le università cinesi incontrano studenti e studiosi», che il Centro HSK e l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano organizzano oggi presso il Polo di mediazione interculturale e comunicazione dell'Università degli Studi di Milano: 14 università di tutta la Cina presenteranno la propria offerta formativa agli studenti e incontreranno delegati di atenei e scuole in vista di collaborazioni. I numeri indicano segnali di crescente interesse:

solo lo scorso anno 69 studenti hanno fatto richiesta all'Istituto Confucio di una borsa di studio per studiare in Cina e oltre 730 studenti hanno sostenuto l'esame di certificazione di lingua cinese per la sessione primaverile 2017. Imparare la lingua per conoscere il Paese, formarsi a livello universitario e inserirsi nel mondo del lavoro. Oggi, anche per gli studenti, la Cina è più vicina.

10 giugno 2017

<https://www.pressreader.com/italy/libero/20170610/282067686911174>